

Saggistica Aracne

Marco Scarponi

L'intervento esterno

Storia di come “loro” hanno costruito “noi”





Aracne editrice

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

Copyright © MMXVII
Giacchino Onorati editore S.r.l. – unipersonale

www.giacchinoonoratieditore.it
info@giacchinoonoratieditore.it

via Vittorio Veneto, 20
00020 Canterano (RM)
(06) 45551463

ISBN 978-88-255-XXXX-X

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: aprile 2017

Indice

- 7 Capitolo I
 *Breve storia
 della “Teoria degli Antichi Astronauti”*
- 13 Capitolo II
 I passi dei testi antichi

 2.1. Mitologia Sumera, 22 – 2.1.1. *La creazione dell’uomo–
 Enki e Ninmah*, 22 – 2.1.2. *La creazione dell’uomo nell’Enuma
 Elish (tavolette sumero–accadiche)*, 23 – 2.2. Mitologia india-
 na, 24 – 2.2.1. *La creazione dell’uomo secondo i testi vedici*, 24
 – 2.3. Mitologia Norrena (nordica), 24 – 2.3.1. *La creazione
 dell’uomo secondo i testi nordici*, 24 – 2.4. Mitologia Maya
 (centroamerica), 25 – 2.4.1. *La creazione dell’uomo secondo i
 testi del Popol Vuh*, 25.
- 31 Capitolo III
 Divinità o altro?
- 37 Capitolo IV
 Alcune analisi pionieristiche
- 55 Capitolo V
 Il DNA
- 63 Capitolo VI
 La teoria dell’intervento esterno
- 79 Appendice

Breve storia della “Teoria degli Antichi Astronauti”

O della “clipeologia” o del “paleocontatto”
o del “neo evemerismo”

La leggendaria storia della “Teoria degli Antichi Astronauti” ebbe ufficialmente inizio nel 1956, grazie alla pubblicazione di un’opera destinata a dipingere un’epoca completamente nuova.

In quell’anno infatti M. Yessup (1900–1959), uno scrittore statunitense con la passione per l’astronomia, dette alle stampe un testo dal titolo *Ufos and the Bible*.

Qualche anno più tardi, nel 1960 uno scienziato russo, M. Agrest (1915–2005) pubblicò un articolo i cui contenuti riprendevano l’ipotesi di un contatto extraterrestre in tempi antichi.

Queste due coraggiose, rivoluzionarie e pioneristiche pubblicazioni aprirono la strada al periodo “classico” della storia della Teoria degli Antichi Astronauti.

Tutti gli autori più celebri ed osannati infatti iniziarono a scrivere a partire dagli anni Sessanta e Settanta del XX secolo, riprendendo e rielaborando quelle iniziali suggestioni.

L’Italiano P. Kolosimo pubblica *Non è terrestre* nel 1968, dello stesso anno è il celebre *La Bibbia ed i Dischi volanti*

dello statunitense B. Dawning, lo svizzero E. von Däniken dà alle stampe il suo *Gli extraterrestri torneranno* nel 1969 ed infine lo statunitense ma di origine azera Z. Sitchin scriverà *Il pianeta degli Dei* nel 1975.

Nel medesimo periodo e negli anni successivi altri importanti autori come A. Alford, C. Berlitz, S. Freixedo e W. Drake contribuiranno al successo internazionale di tali ipotesi.

Nell'ultimo decennio, dopo una stagione di scarso interesse e relativa eclissi, la Teoria degli Antichi Astronauti è nuovamente balzata agli onori della cronaca grazie alle ricerche ed agli studi di coraggiosi e rivoluzionari scrittori come P. Brega, E. Baccarini, S. Tosi, B. Russo, G. Pastore, C. Enzo, A. Lissoni, P. Buffa e M. Biglino.

Un discorso a parte merita ovviamente D. Icke, i cui studi ed i cui testi tracimano nelle suggestioni cospirazioniste più sfrenate e nelle ipotesi complottiste più discusse e controverse.

In realtà, prima di addentrarci in una analisi più complessa e dettagliata, è doveroso spiegare il concetto generale di tale ipotesi, soprattutto se si vuole evitare confusione ed indebiti collegamenti con altre tendenze culturali.

Quando si parla di "Teoria degli Antichi Astronauti", si intende l'ipotesi secondo cui, in una epoca non meglio precisata dell'Antichità, alcune razze aliene sarebbero entrate in contatto con la Terra, avrebbero colonizzato la medesima ed avrebbero modificato il processo evolutivo dell'umanità.

Pur non essendoci prove storico-scientifiche oggettive, ufficiali ed inoppugnabili, esiste tuttavia per tali teorici, una pluralità di indizi ed elementi che fanno sospettare, con una certa fondatezza, questo "contatto extraterrestre".

Ad esempio determinati "monumenti" e strutture dell'Antichità (Stonehenge, le Linee di Nazca, Baalbek. . .), a

causa della loro eccessiva grandezza, mole, peso, dimensione e difficoltà realizzativa, porrebbero forti dubbi sulla loro normale e tradizionale edificazione.

Altro elemento a supporto di queste tesi è sicuramente dettato dall'interpretazione "letterale" dei testi cosiddetti "mitologici" ed al contempo della Bibbia: le loro straordinarie analogie indurrebbero a pensare a delle cronache più che a dei voli di fantasia.

Infine gli Autori degli "Antichi Astronauti" sono soliti citare a supporto di queste teorie anche i cosiddetti *Oopart* (anche detti "oggetti fuori posto"), ovvero tutti quegli oggetti che non risultano compatibili con le datazioni storiche ed i dati geografici con cui vengono invece ufficialmente censiti e catalogati.

Tuttavia è bene chiarire, in merito alla suddetta Teoria, che essa non ha nessun tipo di contatto o legame con tendenze religiose e/o spiritualiste, non ha come obiettivo quello di fondare nessuna nuova congregazione o setta, non si pone come obiettivo quello di rifondare la Scienza Ufficiale (solo di modificarne alcuni aspetti o correggerne determinate lacune) e rifugge da qualsivoglia tendenza politica o ideologica.

La "Teoria degli Antichi Astronauti" ha come unica finalità quella di sondare e vagliare, attraverso la continua Ricerca e l'utilizzo della Ragione Umana, la possibilità di un contatto tra forme di intelligenza aliena e genere umano in epoche remote.

Per concludere questo breve e sommario approfondimento sulla storia e sullo sviluppo della Teoria in oggetto, Dottrina che sta alla base delle ipotesi di questa opera e che ne rappresenta il punto di partenza concettuale ed epistemologico, vorrei sottolineare quelli che sono i punti essenziali ed i nuclei concettuali fondamentali.